**Invito a manifestare interesse per importanti progetti di interesse comune europeo in diversi ambiti. Scadenza 30/04/2019**

Il 29 gennaio scorso lo Strategic Forum for Important projects of Common European Interest (IPCEI) ha selezionato l'elenco definitivo delle sei principali catene di valore (CSV) ritenute strategiche per l’Europa e, sulla base dell'impegno degli Stati membri e dell'industria europea, intende definire dei piani di azione specifici per ognuna delle priorità individuate.

Tenendo conto della natura ad alto rischio e ad alta intensità di capitale degli investimenti, del livello di maturità delle tecnologie chiave, del livello delle caratteristiche e alla distribuzione geografica della base industriale e della competitività globale dell'UE, nei prossimi mesi il Forum preparerà delle raccomandazioni per ciascuna CSV selezionata - coinvolgendo tutte le parti interessate - sotto forma di piani d'azione specifici, individuando gli strumenti più indicati per sostenere i progetti delle imprese.

Il presente invito a manifestare interesse ha lo scopo di individuare gli attori che potrebbero essere interessati a partecipare ad un eventuale progetto che potrebbe in futuro essere finanziato con un IPCEI.

Gli ambiti di intervento, ovvero le sei catene strategiche di valore sulle quali l’Europa intende investire sono le seguenti:

1. Veicoli connessi verdi e autonomi

2. Salute intelligente

3. Industria a bassa emissione di carbonio

4. Tecnologie e sistemi ad idrogeno

5. Internet delle cose

6. Sicurezza informatica

Il presente invito a manifestare interesse non è accompagnato da alcun sostegno finanziario: il progetto proposto dall'impresa può essere finanziato dalle autorità italiane solo se entrerà a far parte di un IPCEI che sarebbe lanciato in futuro nell'ambito di questa iniziativa. L'aiuto potrebbe in tal caso raggiungere il 100% dei costi ammissibili (i costi ammissibili sono quelli elencati nell'allegato alla comunicazione della Commissione sui criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo (GUCE del 20.6.2014, C 188/4) entro i limiti del funding gap.

**Le condizioni di partecipazione all'IPCEI sono le seguenti:**

* L'azienda deve far parte della CSV (dalla produzione delle materie prime necessarie per la fabbricazione del prodotto al riciclaggio dello stesso) per una produzione industriale innovativa e rispettosa dell'ambiente in Europa. Deve avere un progetto d'investimento in Italia come parte del progetto; in particolare, il progetto tecnico dell'impresa riguarderà congiuntamente la R&S e la prima fase di sviluppo industriale (il primo sviluppo industriale si riferisce alla transizione da impianti pilota a impianti su larga scala o alle prime attrezzature e impianti del loro genere che coprono le fasi successive alla linea pilota, compresa la fase sperimentale, ma le fasi di produzione di massa e le attività commerciali non sono ammissibili) di nuove tecnologie sviluppate nell'ambito dell'IPCEI;
* Il progetto tecnico proposto dall'azienda deve presentare forti innovazioni rispetto allo stato dell'arte mondiale nel settore;
* L'azienda deve fare parte di una partnership dinamica;
* L'impresa deve impegnarsi a diffondere le nuove conoscenze acquisite nell'ambito dell'opera finanziata al di là dei suoi clienti e fornitori; l'IPCEI deve consentire un'ampia diffusione delle conoscenze acquisite, protette o meno da un titolo o da un diritto di proprietà intellettuale. La diffusione avverrà al di fuori dei partner del progetto in tutta l'Unione europea. I meccanismi di diffusione delle conoscenze devono essere dettagliati. I risultati protetti da titoli o diritti di proprietà intellettuale saranno diffusi a condizioni di mercato eque, ragionevoli e non discriminatorie;
* Le società di nuova costituzione sono potenzialmente ammissibili, nel qual caso la domanda deve essere presentata dai futuri azionisti;
* L'impresa non deve essere oggetto di un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato giudicati illegittimi e incompatibili nell'ambito di una decisione della Commissione europea;
* L'impresa non deve essere in difficoltà secondo la definizione degli orientamenti della Commissione europea sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà ((2014/C 249/01) articolo 2, paragrafo 2, punto 2);
* Il progetto tecnico dell'impresa deve essere cofinanziato dall'impresa beneficiaria e può anche essere cofinanziato con fondi europei.

Le imprese che intendono manifestare il proprio interesse dovranno presentare via PEC all’indirizzo dgpicpmi.div05@pec.mise.gov.it, entro il 30 aprile 2019 il documento allegato "scheda di presentazione del progetto" debitamente compilato (almeno i paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6.1 e 7.1), specificando a quale delle sei CSV intendono riferirsi e indicando sommariamente l'ubicazione dell'investimento previsto, le caratteristiche principali del progetto, i costi ammissibili, la data di inizio e di fine del progetto.

**Ufficio competente**

DGPICPMI – Divisione V Politiche europee e aiuti di Stato

**Normativa comunitaria**

[GUUE del 20 giugno 2014 (2014/C 188/02)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52014XC0620(01)&from=EN)

[GUUE del 31 luglio 2014 (2014/C 249/01)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52014XC0731(01)&from=IT)

**Allegato**

Scheda di progetto